



**“A.I.C.A.” AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI
VERBALE DELL’ASSEMBLEA DEI SOCI N. 8 DEL 29/07/2022**

Il 29 luglio 2022 alle ore 11:30 si riunisce l’Assemblea dei Soci di A.I.C.A., giusta nota di convocazione del 14 luglio 2022 (PRT-0038927-2022).

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Brigida Salamone.

Sono presenti i rappresentanti dei comuni soci ed i componenti del CdA, come da elenco presenze allegato.

Sono presenti, altresì, fisicamente presso la succitata sede, il Direttore Generale Ing. Fiorino ed il Direttore Amministrativo Ing. Claudia Catania.

Si dà atto che la seduta viene svolta in modalità mista (presenza/teleconferenza) e del raggiungimento del quorum previsto ai fini della validità dell’Assemblea.

Punti all’ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Approvazione bilancio di esercizio 2021;
- 3) Varie ed eventuali.

- Approvazione bilancio di esercizio 2021

Il Presidente dà il benvenuto ai presenti, accerta l’identità dei partecipanti alla seduta da remoto e, alle ore 11:30, atteso che l’Assemblea risulta validamente costituita per una quota di partecipazione pari al 71,53%, dichiara aperta la seduta.

Stante la rilevanza del secondo punto all’ordine del giorno, ossia quello relativo all’approvazione del bilancio di esercizio 2021, il Presidente ne propone la trattazione, dando atto che la lettura e l’approvazione del verbale dell’Assemblea del 18/07/2022 sarà effettuata in occasione della prossima seduta.

A questo punto fa una breve introduzione in merito al bilancio di esercizio 2021, corredato di tutti i documenti previsti dalla legge e consultabili, poiché agli atti degli uffici aziendali.

Viene dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella loro relazione inserita tra i documenti allegati al bilancio e, al contempo, dei diversi suggerimenti ed inviti rivolti al Consiglio di Amministrazione per l’adozione di opportune azioni correttive all’attività di gestione.

Il Presidente ritiene poi opportuno segnalare che l’aumento del costo dell’energia elettrica, non preventivato, ha inevitabilmente influito negativamente sul bilancio e che, in assenza di tale circostanza, si sarebbero potuti registrare risultati migliori.

A tal proposito invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a trovare quanto prima possibile delle soluzioni idonee atte a ridimensionare tali costi.

Dopo questa breve introduzione, il Presidente chiede al Dott. Castaldi di illustrare all’Assemblea i dati riportati nel bilancio.

Il Dott. Castaldi comunica preliminarmente ai presenti che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 37/2022 del 25/05/2022 ha adottato il progetto di bilancio A.I.C.A. al 31/12/2021.

Passa poi ad illustrare i dati riportati all’interno dello stato patrimoniale e del conto economico allegati al bilancio e ritiene opportuno rilevare che nel 2022 la percentuale degli incassi è aumentata rispetto ai cinque mesi di gestione del 2021.

Così come anticipato dal Presidente, evidenzia inoltre che l'aumento del costo dell'energia elettrica ha influito negativamente sul bilancio, così come pure la mancata acquisizione ad oggi delle utenze gestite dalla società Voltano S.p.A.

Altro aspetto rilevante è poi quello legato al controllo sul territorio nonché all'intensificazione della lotta all'evasione.

Dopo l'intervento del Dott. Castaldi, il Presidente chiede ai revisori di illustrare il contenuto della loro relazione allegata al bilancio.

Il Dott. Butticè rappresenta che la relazione in questione si compone di due parti, una riferita all'attività di vigilanza e l'altra riferita all'attività di revisione dei conti.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza fa presente che nella suddetta relazione è stata evidenziata la carenza di alcune procedure standardizzate, pur riconoscendo il fatto che tale mancanza possa essere legata alle iniziali criticità che hanno caratterizzato l'attività dell'azienda soprattutto nella prima fase di gestione.

Con riferimento alla parte contabile segnala la necessità di un piano industriale ben definito atto a recuperare le perdite registrate.

Il sig. Licata, delegato del sindaco del comune di Licata, chiede di intervenire per rappresentare il fatto che, a suo parere, per diminuire i costi dell'azienda si potrebbe valutare la possibilità di applicare un coefficiente perequativo a tutte le utenze non dotate di misuratore idrometrico nelle more che vengano normalizzate. Inoltre, suggerisce di valutare la possibilità di utilizzare i finanziamenti nazionali dedicati ai comparti della depurazione per realizzare delle migliorie utili ai fini della riduzione del costo dell'energia elettrica.

Con riferimento alla prima osservazione del Sig. Licata i sindaci di Favara e Santa Elisabetta chiedono precisazioni, ritenendo non sufficiente chiaro quanto esposto.

Il sindaco di Santa Elisabetta, rifacendosi all'intervento del Dott. Castaldi, segnala l'importanza dell'acquisizione da parte di A.I.C.A. delle reti gestite dalla società Voltano. Evidenzia, altresì, la necessità di intensificare la lotta all'evasione, il controllo delle utenze disdettate e ridurre le perdite idriche al fine di risanare il bilancio. Esprime il suo parere favorevole al bilancio i cui dati, nonostante le molteplici difficoltà presenti, non andrebbero ritenuti negativi, seppur da migliorare.

Il Presidente condivide l'intervento del sindaco Gueli e cede la parola al vicesindaco del comune di Agrigento il Dott. Trupia il quale dichiara di essere soddisfatto dei dati riportati nel bilancio, anche se da migliorare. Evidenzia, inoltre, il fatto che i costi che influenzano negativamente il bilancio sono dei costi inevitabili, riferiti cioè al personale, all'energia elettrica ed all'acquisto dell'acqua. Con riferimento al problema della riscossione ritiene opportuno adeguare la relativa percentuale, riferita al periodo 2021, ai nuovi dati del 2022. Per quanto concerne poi la relazione del Collegio dei Revisori, concorda sulla necessità di affidare anche all'esterno con un bando la procedura di riscossione dei crediti, al fine di migliorare i dati del bilancio. Aggiunge, inoltre, che l'arrivo di nuove risorse finanziarie, comprese le somme del prestito regionale che alcuni comuni devono ancora versare, è indispensabile anche per investire sugli impianti di depurazione e ridurre così il costo dell'energia elettrica.

Alla luce di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Il Presidente coglie l'occasione per segnalare ancora una volta ai soci sindaci la necessità di velocizzare la procedura di erogazione straordinaria prevista dalla Legge Regionale n. 22 del 3 agosto 2021 e di trasformare tale prestito in una opportunità per capitalizzare l'azienda. Non occorre parlare di indebitamento, bensì di capitalizzazione, ossia occorre valutare la possibilità di dotare l'azienda di un capitale sociale di dieci milioni di euro. Informa inoltre i presenti in merito al futuro ingresso in A.I.C.A. del comune di Lampedusa e, pertanto, auspica ad un percorso ampiamente condiviso da parte di tutti i comuni soci per la realizzazione di un'azienda quanto più solida possibile.

Chiede di intervenire il sindaco di Favara, il quale condivide la proposta del Presidente di valutare l'opportunità di trasformare il prestito regionale in capitale sociale per l'azienda. A tal proposito, invita il sindaco del comune di Licata ad uscire dalla compagine sociale dell'azienda, stante il mancato versamento ad oggi della relativa quota di partecipazione.

Il sindaco del comune di San Giovanni Gemini condivide l'intervento del sindaco di Favara e comunica che è in itinere la procedura per l'accreditamento delle somme da parte della Regione, pur rappresentando il fatto che il versamento in A.I.C.A. di tali somme sarà subordinato al contestuale versamento da parte degli altri comuni che non hanno ancora operato in tal senso.

Il Presidente cede la parola al sindaco di Licata affinché possa replicare alle osservazioni del sindaco di Favara.

Prima però interviene il delegato del sindaco il Sig. Licata il quale ritiene che l'azienda debba contare non sul prestito regionale, bensì sulle proprie forze finanziarie per svolgere al meglio la sua attività.

Il sindaco di Licata Galanti sottolinea il fatto che il comune di Licata verserà le somme ad A.I.C.A. a condizione che l'azienda si assuma la responsabilità di restituire tali somme alla Regione e che, comunque, la relativa delibera non risulta esitata per problemi tecnici posti in essere dal responsabile di ragioneria del Comune.

A tal proposito, il Presidente ricorda al sindaco di Licata che l'Assemblea ha deliberato in merito al fatto che la restituzione delle somme in questione è in capo ad A.I.C.A. e che, qualora l'azienda dovesse avere delle difficoltà di natura finanziaria, il comune può compensare la somma da restituire o con i debiti maturati per consumi idrici o con degli interventi di manutenzione eseguiti. Le garanzie richieste, pertanto, sussistono.

Il Presidente cede la parola al sindaco di Ribera, il quale ribadisce quanto appena dichiarato in merito alle modalità di restituzione delle somme alla Regione da parte di A.I.C.A.

Per quanto riguarda poi il bilancio il sindaco di Ribera invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a porre in essere gli opportuni accorgimenti tecnici atti ad ovviare alle criticità denunciate dal Collegio dei Revisori nella relazione allegata al bilancio e coglie l'occasione per esprimere parere favorevole all'approvazione dello stesso.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente propone di passare alla votazione, per appello nominale, del bilancio che prevede il rinvio della perdita all'esercizio successivo.

All'unanimità dei presenti, per una quota di partecipazione pari al 71,53 %, viene dichiarato approvato il bilancio 2021 con rinvio della perdita all'esercizio successivo.

Ultimata la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al sindaco di Campobello di Licata, che ha chiesto di intervenire, il quale propone di convocare un'Assemblea per affrontare definitivamente la questione sull'erogazione straordinaria da parte della Regione.

Il Presidente accoglie la proposta auspicando in un incontro tra i soci sindaci da stabilire quanto prima possibile per la soluzione fattiva e costruttiva della problematica sollevata al fine di capire bene in che modo i comuni che non hanno ancora deliberato in tal senso debbano impostare le delibere di approvazione del prestito regionale.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, alle ore 13:00, dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario verbalizzante

F.to Brigida Salamone

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci

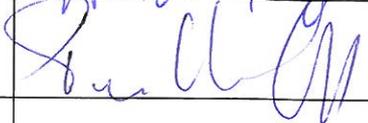
F.to Alfonso Provvidenza



A.I.C.A.

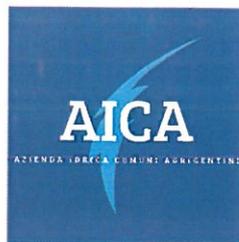
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 LUGLIO 2022

ORE 11:00

COMUNE	CARICA RICOBERTA	NOME/COGNOME	QUOTE IN %	
Agrigento	V. SINDACO		15,04	F
Aragona	SINDACO		2,39	F
Calamonaci			0,33	
Caltabellotta			0,89	F
Campobello di Licata	SINDACO	VDC	2,47	F
Canicattì	SCIABICA ASSESSORE	VDC	9,06	F
Casteltermini	PUCGIO ASSESSORE	VDC	2,00	
Castrofilippo			0,71	
Cattolica Eraclea			0,91	
Comitini			0,24	
Favara	SINDACO		8,27	F



Grotte	SINDACO	Ag. Idr.	1,42	F
Joppolo Giancaxio			0,30	
Licata	DELEGATO SIG. LICATA	VDC	9,27	F
Lucca Sicula			0,46	
Montallegro	SINDACO	VDC	0,64	F
Montevago			0,74	
Naro	SINDACO	VDC	1,91	
Palma di Montechiaro			5,63	
Porto Empedocle			4,19	
Racalmuto			2,04	
Raffadali			3,26	
Ravanusa			2,87	
Realmonte			1,15	
Ribera	SINDACO	Ag. Idr.	4,71	F
Sambuca di Sicilia	SINDACO	VDC	1,47	F
San Biagio Platani			0,80	



San Giovanni Gemini	SINDACO	VDC	2,04	F
Sant'Angelo Muxaro			0,32	
Santa Elisabetta	SINDACO	VDC	0,59	F
Sciacca	SINDACO	VDC	10,25	
Siculiana			1,11	F
Villafranca			0,36	
TOTALE QUOTE			97,84	
TOT.QUOTE PARTECIPAZIONE				

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
CARICA RICOPERTA	NOME/COGNOME
DOTT. GERARDINO CASTALDI PRESIDENTE	VDC
ING. FIORELLA SCALIA VICE PRESIDENTE	VDC
ING. OSVALDO DE GREGORIIS CONSIGLIERE	/